



COMITATO DI GESTIONE PARCO MEDIA VALLE LAMBRO

seduta di martedì 25 settembre 2012 ore 15.00

Ordine del giorno:

1. Programma di educazione ambientale CREA Cologno M.
2. proroga della convenzione vigente e programma di lavoro per redigere la nuova convenzione
3. proposta di ampliamento del PMVL a Monza da presentare nell'ambito del procedimento di Variante al PGT di Monza recentemente avviato
4. comunicazioni di servizio e varie

Presenti :

Luca Ceccattini		Presidente del Parco
Alessandro Casati	Comune di Sesto San Giovanni	Ufficio Parco
Raffaella Ferro	Comune di Sesto San Giovanni	Resp. Segreteria Parco
Maurizio Diaco	Comune di Cologno Monzese	Delegato del Sindaco
Danilo Bettoni	Comune di Cologno Monzese	Direttore
Agostino Colombo	Comune di Cologno Monzese	Capo Settore Area Educaz. Amb.
Graziella Castellani	Comune di Cologno Monzese	Settore Educazione Ambientale
Luca Gilardoni	Comune di Brugherio	Delegato del Sindaco
Elisabetta Bianchessi		Incarico prof.le progettaz.paesaggistica e sociale colleg.ciclopeditoni area PPVL

Alle ore 15.00

il presidente Luca Ceccattini, dà avvio ai lavori del Comitato.

Parco Locale d'Interesse Sovracomunale

Comuni gestori: Brugherio, Cologno M.se, Sesto S.G.

Sede: p.zza della Resistenza 20, 20099 Sesto S.G. (MI)

tel: 02 2496317 **mail:** pmvl@pmvl.it

Dà la parola ai rappresentanti del CREA per la presentazione del progetto citato al 1° punto all'OdG.

Programma di educazione ambientale CREA Cologno M.

Castellani – Nel 2011 la Regione Lombardia ha proposto al Centro di Educazione Ambientale, già attivo nel territorio della regione, un rinnovo della vecchia convenzione mettendo a disposizione dei fondi per la ristrutturazione dei Centri di Educazione ambientale per il proseguimento di attività di educazione ambientale. Si era già in possesso di un vecchio progetto, già presentato da Colombo alla Regione Lombardia nel 2009 alla presenza del Presidente Ceccattini, che prevedeva la ristrutturazione della ex scuola sul territorio di Cologno Monzese alle porte del parco, per la proposta di attività di educazione ambientale, in compartecipazione con le associazioni territoriali. Si tratta di mettere a disposizione aule e precisamente :

una per laboratorio di educazione ambientale:

una per biblioteca/archivio del centro di informazione di educazione ambientale,

una per info-point del PMVL e stazionamento GEV, pensato come sede distaccata del Parco nel Comune di Cologno Monzese, soprattutto in relazione alla sua posizione, nelle vicinanze delle Collinette, che permetterebbe anche un collegamento alla pista ciclabile,

una per eco-museo con centro di archiviazione storica del Parco

una per sede Associazione Amici del Parco del Medio Lambro

una per sede Associazione Gruppo Lupus.

Verrebbe svolta molta attività in compartecipazione con le associazioni già attive sul territorio. Si era richiesto al Parco di poter inserire 7.000 euro già deliberati dal Comitato di Gestione all'interno di questo co-finanziamento perché Regione Lombardia prevedeva che ci fosse un co-finanziamento da parte del Comune di Cologno Monzese.

Il progetto totale prevede un quadro economico di € 120.000 di cui:

€ 51.651,36 co-finanziamento biennale di Regione Lombardia

€ 61.348,64 a carico del Comune di Cologno,

€ 7.000,00 a carico del Parco MVL

Si richiede pertanto al Comitato di Gestione di mettere a disposizione i 7.000 euro, peraltro già impegnati a Bilancio.

Ceccattini – Chiede di individuare sulla mappa la localizzazione della Scuola citata.

Bettoni – Nel plesso scolastico, in disuso da diversi anni con il finanziamento della Provincia si sarebbe realizzato anche il nuovo asilo nido in classe A+. In questi ultimi anni gli spazi del plesso scolastico sono stati utilizzati dalle Associazioni. Con il co-finanziamento si può riadattare e mettere a norma alcuni locali, alcuni lavori sono già stati fatti, per poter accogliere

in modo sicuro dal punto di vista della normativa le associazioni.

Colombo - C'è l'idea di recuperare una parte del boschetto, collegato con l'ingresso al Parco. Si sta anche verificando con il CAI la possibilità di sistemare un percorso diretto di accesso pedonale alla collina in zona B.

Con l'Associazione Amici del Parco Medio Lambro si sta studiando come recuperare il pergolato per un uso effettivo dell'area durante le iniziative.

Ceccattini - chiede se il verde segnalato dal progetto di Borella con il colore verde è di proprietà Comunale.

Colombo - nel rispondere affermativamente precisa che si tratta del Cuneo Verde. Infatti dietro la scuola c'è un altro parchetto e la logica vuole che, attraverso la pista ciclabile, si arrivi fino al Centro sportivo di via Campagna dove esistono già due stagni, creando quindi un corridoio ecologico. Si è già in contatto con i sub "I bucanieri" che sono disposti a tenere pulita l'area degli stagni ed a presidiarne la zona. Si tratta di progetti già discussi anche alla presenza dell'Assessore e varrebbe la pena continuare a lavorarci su anche perché, ad esempio, lo spazio destinato alle GEV (c'è anche una specie di autorimessa che può essere utilizzata a magazzino) può essere considerato uno spazio operativo a disposizione.

Ceccattini - Sarebbe interessante se tutta questa connessione a verde (cuneo verde) avesse la possibilità di raccordarsi, anche solo come percorso ciclopedonale, con l'altra parte brughere del parco e chiede se lo spazio di cui si sta parlando è già visitabile da parte delle GEV, che propone di contattare per coinvolgerle in una fase preventiva del progetto.

Colombo - La risposta è affermativa e si impegna inoltre a contattare la Regione comunicando che il Comune di Cologno M. non arriverà a rendicontare tutti i 120.000 euro, ma si rendiconterà fino ai 60/70 mila euro. La differenza sarà rendicontata a completamento del progetto.

Il Comitato di Gestione approva, e resta in attesa di :

- relazione sullo stato di fatto relativo al progetto del CREA
- rendicontazione spese sostenute.

Punto 2 - Proroga della convenzione vigente e programma di lavoro per redigere nuova convenzione

Diaco - comunica che domani 26/9 porterà in Giunta il rinnovo annuale della convenzione.

Ceccattini - Comunica che gli uffici legali del Comune di Sesto San Giovanni hanno già predisposto una bozza di convenzione. Il Segretario Generale, Dr. Spoto, nel frattempo è andato a lavorare al Comune di Monza e si è in attesa della nomina della nuova segreteria, per poter riprendere il lavoro relativo al rinnovo della convenzione.

Con il Dr. Spoto si era fatto un primo passaggio con gli elementi in nostro possesso per approvare una convenzione, che era stata approvata 5 anni prima, vicina alla scadenza. C'era la possibilità di approvarla "tu cur" oppure apportare alcune modifiche. Il Dr. Spoto ha bocciato entrambe le soluzioni in quanto la convenzione prevede che i tre comuni assegnino delle funzioni al Parco, però non viene riconosciuto lo stato di ente autonomo e quindi non può esercitarne le funzioni.

Deve quindi essere studiato lo strumento più idoneo per applicare quello che è previsto dalla convenzione con le modifiche proposte, al fine di svincolare il Presidente dalla rappresentanza dei comuni. Attualmente infatti il Presidente (che rappresenta uno dei tre Comuni) ha la facoltà di decidere questioni riguardanti i singoli comuni, ma ciò non è considerato corretto.

Ad esempio, in questi ultimi anni il turn-over dei rappresentanti amministrativi dei tre comuni è stato elevatissimo. Se vi fosse stato un amministratore a Presidenza del Parco si sarebbero verificati molti problemi, da qui la necessità di continuare ad avere una Presidenza, non remunerata, esterna così da avere continuità nei lavori.

La strategia da seguire con il Comune di Milano è : approvare i contenuti della convenzione e trasformarla in uno strumento che sia adeguato e coerente con le leggi vigenti.

Gilardoni : chiede se verrà confermato il comune capofila ?

Ceccattini : se Milano entrerà a far parte del PMVL, la quota di ettari ed il n. di abitanti (anche solo della zona 2 e 3) – costringeranno a rivedere il criterio della distribuzione dei pesi e delle misure per i comuni.

Ora quindi si tratta di rinnovare la convenzione di anno in anno per ribadire il concetto di provvisorietà.

Bettoni - chiede se le aree di Milano, che potenzialmente potrebbero entrare a far parte del PLIS, sono già urbanizzate.

Casati – si tratta del Parco Lambro, Parco Maserati, parco Adriano oltre a qualche terreno della Gobba.

Punto 3 : proposta di ampliamento del PMVL a Monza da presentare nell'ambito del procedimento di Variante al PGT di Monza recentemente avviato

Casati – Il Comune di Monza a luglio ha annullato la variante che aveva adottato qualche mese addietro, ed ha avviato il procedimento per una nuova variante generale del P.G.T. Ovviamente contestualmente all'avvio del procedimento ha invitato cittadini ed enti a presentare suggerimenti e proposte alla nuova variante.

Ci sembra opportuno quindi, in questo contesto, presentare su carta intestata del Parco una istanza ufficiale, con la quale chiediamo al Comune di Monza di aderire al PLIS e di perimetrare all'interno della variante una proposta di ampliamento al Parco che comprenda anche la Cascinazza.

Se il Comitato è d'accordo si presenta l'istanza citata. Fra l'altro, da verifiche fatte con l'assessore Marini, si è venuti a conoscenza che il Comune di Monza avrebbe già espresso il desiderio di aderire al PLIS.

Ceccattini – Considerato che il Comune di Monza ha aperto una fase di raccolta di proposte sottolinea l'opportunità e l'esigenza, peraltro coerente con il mandato della convenzione del PMVL, di procedere con la presentazione dell'istanza.

Bettoni – Sottolinea l'importanza di costruire un percorso attraverso la politica.

Il Comitato approva.

Comunicazioni di Servizio

Casati – Comunica di aver contattato il Comune di Brugherio sul tema Autostrade ed è in attesa di una risposta inerente il sottopasso.

Per il Comune di Cologno informa che domani passeranno in ufficio alcuni referenti di ABC sul progetto partecipato esaminato durante lo scorso CDG.

Ore 16.00 entra Arch. Bianchessi al fine di presentare il progetto preliminare dei collegamenti ciclopedonali.

L'idea è stata approfondita cercando di sviluppare l'ipotesi che i cittadini del Comune di Milano potessero raggiungere, attraverso la MM di Sesto e di Cologno, il PMVL. Si è quindi ricostruita la rete delle piste ciclabili esistenti e sulle stesse è stata progettata la nuova rete ciclabile.

L'ipotesi ottimale per quanto riguarda Cologno è l'importanza dell'ingresso ed il collegamento al Parco bypassando il tema della tangenziale.

Punto determinante (in rispetto alle esigenze dei cittadini che abitano vicino al parco) è che il parco acquisti un valore importante, formando un doppio circuito : uno per le biciclette ed uno per i sentieri naturalistici, considerando tutto il sistema dell'alveo del fiume, realizzandolo con costi irrisori, poiché si tratta di operare semplicemente con una sfalciatura e con una apertura lungo le sponde del fiume.

Per Cologno si pensa di :

riqualificare tutto il viale Spagna a cui agganciare percorsi naturalistici con punti di entrata vicinissimi all'area delle Cave (che in realtà è sul territorio di Sesto).

creare l'entrata "principe" per Cologno su via Portogallo dove si è predisposto lo studio di un ponte e riorganizzata l'entrata adibendola ad orti comunitari. In questa area è già presente un'attività di ippoterapia, quindi tutto l'angolo diventa interessante dal punto di vista sociale.

Grazie alla collaborazione con Cava Melzi si è riusciti a :

- non invadere l'area produttiva, facendo passare la pista ciclabile a lato dell'autostrada (nel percorso già utilizzato dai cavalli)
- lavorare su bordature di nuove recinzioni a protezione dell'area privata, creando un anello ciclabile.

Prosegue quindi ad illustrare le tavole dell'intero progetto.

Altro tema rilevante è il ponte ciclopedonale di circa 50 mt. per la cui realizzazione si prevede il costo di circa 800 mila euro.

Bettoni – il Comune di Cologno è in attesa del decreto che permetta la realizzazione, con il co-finanziamento del Piano Nazionale di sicurezza stradale, di una rotatoria che costituirà un rallentamento notevole alla viabilità, giovando così al progetto ciclabile ed utilizzando l'attraversamento pedonale della rotatoria. Esprime la necessità che il Comune di Cologno e l'arch. Bianchessi si coordinino, in modo tale che si possa prevedere lo spostamento dell'attraversamento per una maggiore sicurezza stradale. Si impegna quindi ad inviare la documentazione del progetto all'arch. Bianchessi.

Inoltre nell'ambito del progetto di arginatura del Lambro è prevista la riqualificazione di un percorso pedonale molto vicino all'argine (nel centro storico di Cologno a San Maurizio), dove verrà creata una pista ciclabile, che si collega al ponte di San Maurizio.

Ore 16.15 Esce Gilardoni

Ceccattini – l'opera relativa al ponte ciclopedonale è una assoluta priorità quale connessione ciclopedonale ai Parchi. Darebbe inoltre un senso alla via Pisa di Sesto S.G., oltre che a far acquisire circa 8 ettari a Cologno. L'assetto territoriale di vasta scala è un'opera strategica che potrebbe trovare un finanziamento a livello regionale. La strada da perseguire potrebbe essere quella di partecipare ad un bando regionale, che passi attraverso un bando europeo, così da poter permettere ai comuni di dividere i costi.

Bettoni – Sottolinea il tema della bonifica dell'area, per la quale sono già state fatte indagini 4/5 anni fa, che avevano fatto rilevare un leggero sprofondamento nella colonna B, fino alla

profondità di circa 50/60 cm., il tutto per circa 2.500 mq. Il costo della messa in sicurezza si aggirava intorno a 250/300 mila euro.

Ceccattini – chiede di quantificare meglio l'area, al fine di giungere ad un ipotizzabile costo per una indagine ambientale.

Bettoni – Si impegna a chiedere un preventivo alla ditta Gentilini (che si è occupata delle indagini effettuate a suo tempo). Farà quindi pervenire il preventivo ad Alessandro Casati e Ceccattini.

Ceccattini - propone di utilizzare il fondo accantonato per il Convegno (che sarà rimandato a data da definire).

Quando perverrà il preventivo della ditta Gentilini occorrerà verificare la disponibilità economica dei due comuni, che dovranno creare questa grande opera di connessione tra i due comuni e tra le aree.

Bianchessi – rimane solo da capire se il PMVL può essere solo interessato al proseguimento/ampliamento verso Milano o se altri punti possono essere studiati ulteriormente, poiché potrebbe anche essere un tema studiato dal corso dei master.

In primavera si può pensare di organizzare un workshop sul tema degli orti.

Il prossimo incontro del Comitato di gestione sarà riconvocato a data da definire.

Alle ore 17.30 il Presidente Ceccattini chiude i lavori del Comitato.

I contenuti del presente verbale si ritengono confermati qualora non pervengano ulteriori integrazioni e/o precisazioni entro 7 gg. dal ricevimento dello stesso.

La verbalizzante
Raffaella Ferro